

Inaugurata ieri mattina negli spazi di Udine fiere la rassegna dedicata alle novità della tecnologia e del pensiero

Ad Innovaction ecco la vita del futuro

Compagno: «Qui non si vende e non si compra nulla, ma si propone l'accesso alle idee»

Udine

L'innovazione non è un concetto astratto. Ma un approccio allo sviluppo economico e sociale di una comunità, che entra nelle abitazioni delle persone, nei posti di lavoro e nel tempo libero.

E con questo spirito che ieri si è aperta la terza edizione di Innovaction, organizzata dalla Regione, Udine Fiere e Università degli studi. Un appuntamento in cui, come ha spiegato la rappresentante dell'ateneo friulano Cristiana Compagno, «Non si vende e non si compra nulla, ma si offre l'accesso alle idee mettendo in relazione produttori e inventori - ha spiegato la docente universitaria - direi che lo slogan di quest'anno è "Vieni a vedere dove nasce il futuro"».

Un futuro che coinvolge l'intero sistema regionale, come confermato dalla presenza di giovani studenti, operatori culturali, imprenditori e rappresentanti delle categorie economiche oltre agli amministratori pubblici.

«Se lo scenario in cui si è svolta Innovaction 2007 vedeva al centro la globalizzazione e l'era della conoscenza, l'edizione di quest'anno ci vede riflettere su crisi energetica e su ambiente - ha spiegato il presidente della Regione, Riccardo Illy - Dobbiamo capire come la pubblica amministrazione si pone rispetto a tali problemi e come può influire. La qualità della vita dipende da tutti noi, pubblico e privato, singoli cittadini in attività o meno. Anche pensionati e casalinghe, come ha dimostrato l'alta adesione ai corsi di alfabetizzazione informatica promossi dalla Regione».

Secondo Illy, oggi bisogna impegnarsi a rispondere alle due "emergenze" (energetica e ambientale) che influiscono sulla qualità della vita. In campo energetico la pubblica amministrazione da un lato deve incentivare l'uso di risorse alternative e rinnovabili; dall'altro dare l'esempio nell'uso di quelle risorse. L'esempio viene sia dall'introduzione di accorgimenti nelle proprie sedi, sia in altro modo: ad esempio inserendo norme coercitive nella normativa urbanistica o favorendo la gara per un unico gestore del Tpl per migliorare la qualità del servizio e per integrare i vari sistemi di trasporto. Altro impegno della pubblica amministrazione indicato da Illy è l'investimento nella banda larga in tutto il territorio regionale e l'azione per favorire l'integrazione dei sistemi nei comparti produttivi.

Nel suo intervento il sindaco Sergio Cecotti ha invece ricordato come nel 2003, in campagna elettorale, si fosse preso del visionario per aver parlato di Udine come città che, salvaguardando le proprie radici, dovesse guardare al futuro, smontando «l'immagine emporiale tipica degli anni '50 del secolo scorso. Ma i dati Istat dimostrano come la vocazione sia sempre più tesa all'innovazione e alle tecnologie digitali - ha commentato il primo cittadino - mi auguro che anche dopo di me, la città abbia un sindaco che sappia che di fronte alle difficoltà esiste una sola via d'uscita: il davanti».

Loma

IL PROGRAMMA

Ore 9 - Torneo dei paradigmi: "La genomica personalizzata: dalla medicina all'evoluzione della specie umana", con Gilberto Corbellini, Giuseppe Damante, Paolo Gasparini, Michael Morgan e Giovanni Romano (Sala congressi); dibattito su "Lo sviluppo innovativo delle piccole e medie imprese e il ruolo dei consulenti di management" (Sala bianca); incontro su "Le tutele offerte all'attività inventiva dai titoli di proprietà industriale e dal diritto d'autore" (Sala meeting 1)

Ore 11 - "Connettività, Ict e territorio; un'opportunità da non perdere", con la presentazione di una ricerca condotta da Assindustria tra 112 aziende sullo stato della connettività (Sala convegni)

Ore 11.30 - "L'ospedale del futuro", workshop sul futuro del ricovero domiciliare assistito. Interviene Sara Luisa Mintrone (Sala bianca); "Comunicare e valorizzare l'innovazione" con Cristiana Compagno, Manuela Croatto, Loris Naddotti, Marco Migliari e Alessandro Zanetti (Sala congressi); "La via indiana all'innovazione", con Alka Chadha, J. Parthasarathy e B.G. Sidharth (Sala meeting 2)

Ore 14 - "Crescita ambientale e imperativo ambientale: quale via per lo sviluppo sostenibile" con Kathleen Kennedy Town-

send della Georgetown University, Jeremy Leggett, geologo e uno dei massimi esperti nel settore delle energie rinnovabili; Philip Verleger, esperto di energia di fama mondiale, specializzato nella struttura e determinazione dei prezzi dei mercati dell'energia (Sala congressi)

Ore 16 - "Fare società dell'informazione: senza società niente mercato", con Carlo Infante che guida il pubblico alla scoperta del cd rom E motion (Padiglione 9); Torneo dei Paradigmi: "Acqua oro blu?" con Alessandro Colautti, Bernard Barraqué, Mine-Pieter van-Dijk, Giorgio Verri (Sala congressi)

Ore 16.30 - "Cucina molecolare: le frontiere del gusto" con Davide Cassi, docente di fisica e gastronomia molecolare (Sala ristorante); "La casa oggi e domani: quali innovazioni per vivere meglio" (Sala bianca)

Ore 17 - "Transient", performance audiovisiva (Padiglione 9)

Ore 18 - "Il contributo della diversità all'innovazione" con Susanne Justesen, ideatrice del Network innoversity

Ore 18.30 - "Innovazione culturale: cos'è, chi la fa e come", incontro fra operatori di cultura, spettacolo, arti e scienze (Padiglione 9)

Ore 22 - Live set di Paul Karkbrenner con i Pfadfinderei (Tensostruttura).